

Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici
Unità Organizzativa Agenti Fisici Area Est

Parere 24LUM007

Data 09/01/2024

Parere su progetto illuminotecnico di impianto di illuminazione esterna ampliamento ditta SAV.NO. S.p.A. in Via Olmi nel Comune di Godega di S. Urbano (TV), ai sensi della Legge Regionale n. 17/09 nell'ambito della Procedura di Verifica dell'assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006.

La documentazione esaminata è stata depositata nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA. In particolare è stata trasmessa ed esaminata la seguente documentazione progettuale:

- Relazione tecnica valutazione inquinamento luminoso del 24/10/2023, redatta dall'Ing. Pierluigi Ciprian dello Studio Project Service S.r.l.
- Documentazione Integrativa del 08/01/2024, redatto dall'Ing. Pierluigi Ciprian dello Studio Project Service S.r.l.

Impianti oggetto del parere

Illuminazione esterna a servizio dell'impianto di recupero rifiuti urbani ed assimilabili. In particolare l'illuminazione è dedicata alle aree di parcheggio e alle zone di movimentazione dei mezzi e carico scarico degli stessi.

Riferimenti normativi

La norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli Osservatori astronomici è la **Legge Regionale del Veneto del 7 agosto 2009 n.17** (pubblicata sul B.U.R. n. 65/2009).

I punti fondamentali della LR presi in considerazione nel caso in oggetto sono i seguenti:

1. Utilizzo di apparecchi con emissione nulla verso l'alto (art. 9, comma 2, lettera a).
2. Utilizzo di apparecchi a LED con efficienza della sorgente superiore a 90 lm/W (art. 9, comma 2, lettera b).
3. Le luminanze e gli illuminamenti medi mantenuti non dovranno essere superiori, entro le tolleranze (dell'ordine del 15%), a quelli minimi previsti dalle norme di sicurezza specifiche UNI per le categorie/riferimenti illuminotecnici selezionati (art. 9, comma 2, lettera c).
4. Presenza di controllo di flusso e riduzione del flusso superiore al 30% entro le ore 24.00 (art. 9, comma 2, lettera d), o spegnimenti e riduzioni di flusso ulteriormente migliorativi.

Per gli aspetti tecnici è di riferimento la nuova norma UNI 10819:2021.

Le valutazioni tecniche non comprendono gli aspetti di impiantistica e sicurezza elettrica che dovranno rispondere alle normative vigenti in materia (D. Lgs. n. 81/2008, D.M. n. 37/2008 e norme CEI di settore).

Considerazioni tecniche

In base alla documentazione tecnica fornita si possono svolgere le seguenti considerazioni, con riferimento ai punti normativi evidenziati nel precedente paragrafo.

1. Gli apparecchi proposti, se correttamente installati, rispettano il requisito richiesto.
2. L'efficienza delle sorgenti a LED risulta superiore a quella minima prevista. La temperatura di colore di 3000 K è accettabile.
3. Le aree oggetto di valutazione sono state classificate con la norma UNI EN 13201-2 nelle categorie P1 e P2 che prevedono rispettivamente valori di E_m pari a 15 lux e 10 lux. Le zone di lavorazione sono state classificate con la Norma 12464-2 prospetto 5.1.2 "Zone di circolazione riservate a veicoli lenti (max 10 km/h) per esempio biciclette, autocarri e scavatori" che prevede un valore di $E_m = 10$ lux.
I calcoli effettuati con fattore di manutenzione di 0,80 prevedono il rispetto dei valori indicati nella norma.
4. È prevista una riduzione del 50% del flusso luminoso dopo le 22:00. Le norme di prevenzione incendi non consentono di attuare un tipo di illuminazione *on-demande*.

Conclusioni

Il progetto illuminotecnico risulta conforme ai requisiti della Legge Regionale n. 17/09.

La Tecnica

Il Dirigente UO Agenti Fisici Area Est

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

Il presente Parere non può essere riprodotto parzialmente, salvo l'approvazione scritta dell'Unità Organizzativa Agenti Fisici Area EST del Dipartimento Regionale Rischi Tecnologici e Fisici dell'ARPAV.